



All'albo

Al Sito Web

OGGETTO: Determina ordine prelievo, trasporto e smaltimento rifiuti speciali non pericolosi.

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli

istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che

«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO in particolare l'Art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, «tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;

VISTO in particolare l'articolo 50 comma 1 lettera b) : «affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 122 del 22/12/2023 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 125 del 15/02/2024, di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2024;
- VISTA** la necessità di effettuare il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi;
- RILEVATA** la necessità di acquistare sollecitamente il servizio che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici ;
- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti il servizio in oggetto, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

CONSIDERATO che l'indagine informale sul servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare la Ditta G.A.V. srl P.I.V.A. : 02402020610 con sede in Strada Consortile Zona Asi snc - Gricignano di Aversa (CE) 81030 che offre un prezzo congruo;

- POSTO CHE** al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento UE 2021/241 del 12/02/2021, le Istituzioni scolastiche, qualora non possano fare ricorso agli strumenti dell'art 1, commi 449 (obbligo convenzioni Consip) e 450 (obbligo ricorso Mepa), della legge 27 dicembre 2006 n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto comunque delle disposizioni del Titolo V del dl n. 77/2021;
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.
- VISTO** la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.

PRECISATO che il servizio da acquisire corrisponde, sul piano quali-quantitativo a quanto ritenuto necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali e non presenta caratteristiche inidonee, superflue o ultronee;

PRECISATO altresì, che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui

all'art. 94 e 95 del d. lgs. n. 36/2023;

EVIDENZIATO infine, che l'operatore economico dovrà essere iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività concernente il bene da fornire e dovrà possedere l'idonea capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

DATO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola.

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto.

VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac.

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato, alla **DITTA G.A.V. srl** per l'acquisto del servizio in oggetto.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, di cui all'Art. 2 è determinato in € 200,00 (duecento/00) costo a corpo al netto dell' IVA al 22% se dovuta.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, E.F. 2024 – A02/01 Funzionamento Amministrativo che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Ai sensi dell'Art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e ai sensi e dell'art. 5 della legge 241/1990, il Responsabile del Progetto e del Procedimento è il Dirigente Scolastico dott.ssa **Antonella d'URZO**.

Art. 5

L'operatore economico sarà tenuto a comunicare all'Istituto il conto corrente dedicato e a far pervenire la dichiarazione di tracciabilità dei pagamenti, ai sensi della L. n. 136/2010.

La mancata osservanza degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi per le forniture pubbliche determinerà la risoluzione dell'ordine e l'applicazione di sanzioni amministrative.

Il pagamento sarà effettuato, previa verifica positiva del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) aziendale, attestante, contestualmente, la regolarità dell'impresa, per quanto concerne gli adempimenti previdenziali e assicurativi sulla base delle rispettive normative di riferimento.

Art. 6

Di pubblicare la presente determinazione all'albo e sul sito istituzionale www.comprensivoleopardi.edu.it ai sensi della normativa vigente sulla trasparenza.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa **ANTONELLA d'URZO**
documento firmato digitalmente ai
sensi del CAD e norme
connesse